



Comune di Riolunato

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.31 DEL 29/11/2018

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2017 (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

L'anno duemiladiciotto, addì **ventinove** del mese di novembre alle ore **18.00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

			Presenti	Assenti
1	Contri Daniela	Sindaco	X	
2	Rocchi Giordano	Consigliere	X	
3	Fini Maurizio	Consigliere		X
4	Contri Fabio	Consigliere		X
5	Migliori Federico	Consigliere	X	
6	Solignani Liliana	Consigliere		X
7	Bonfiglioli Alessandro	Consigliere	X	
8	Migliori Mauro	Consigliere	X	
9	Amidei Maria Luisa	Consigliere	X	
10	Fiorenza Davide	Consigliere		X
11	Rocchi Marco	Consigliere	X	

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 4

Assiste alla seduta il Vice-Segretario Comunale Dott. Contri Laura, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Contri Daniela, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

- **Premesso** che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;
- per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
 - per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
 - il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

- **Premesso** inoltre che:
 - l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
 - tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 03/10/2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20;
 - per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
 - pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Riolunato risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

SOCIETA'	CODICE FISCALE P.IVA	VALORE % PARTECIPAZIONE
AMO SPA	02727930360	0,0039
SETA SPA	02201090368	0,001
HERA SPA	4245520376	0,00003
LEPIDA SPA	02770891204	0,0016

- **Preso atto** delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio ragioneria ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2018** allegato alla presente (**Allegato A**); Piano che il Consiglio Comunale, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;
- **Visto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **Con** il voto favorevole ed unanime espresso a scrutinio palese per alzata di mano dai 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, il Piano di razionalizzazione 2018 delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), dando atto che non è necessario procedere a razionalizzazioni, aggregazioni, alienazioni o a liquidazioni relativamente alle seguenti partecipazioni comunali in quanto rispettose dei parametri previsti dal T.U.;
- 2) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo per l'Emilia –Romagna ed alla struttura di cui all'articolo 15 del D. Lgs. N.175/2016;
- 3) **DI DICHIARARE** il presente atto, con il voto favorevole ed unanime espresso a scrutinio palese per alzata di mano dai sette Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

**Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2017
(art. 20 D.Lgs. 175/2016)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Lì, ___20/11/2018___

Il Resp.le del Settore Finanziario
Fto Costantina Contri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, ___20/11/2018___

Il Resp.le del Settore Finanziario
Fto Costantina Contri

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Contri Daniela

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
Fto Contri Laura

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000.

Addì, li _____

La Responsabile del Settore Amministrativo

Fto Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, li _____

Il Vice-Segretario Comunale
Fto Contri Laura

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Addì, li _____

La Responsabile del Settore Amministrativo
Claudia rag. Contri